



# **COMUNE di CORMONS**

## **Provincia di Gorizia**

### **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE**

### **2024-2026**

*(art. 6, commi da 1 a 4 del DL 09/06/2021 n. 80, convertito con modificazioni in L. 06/08/2021 n. 113)*

(Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. .... di data .....)

## PREMESSA

Le finalità del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività di programmazione delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla *mission* pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

## RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D.Lgs. n. 150/2009 e relative Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della L n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, n. 132, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione, Organizzazione e Capitale Umano, Monitoraggio.

Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 113/2021, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Nel caso in cui la scadenza di approvazione del bilancio venga prorogata con apposito decreto, il termine di adozione del PIAO è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione del bilancio.

Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.

Il quadro normativo è stato completato dal DPR 81/2022, pubblicato nella G.U. n. 151 del 30/06/2022 e dal DM del Ministro PA e del MEF del 30/06/2022 n. 132 che definisce contenuti e schema tipo del PIAO.

## STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Il presente documento si compone di **quattro sezioni**:

**Sezione 1 "Scheda anagrafica dell'amministrazione"**, dove sono riportati i dati identificativi dell'amministrazione;

**Sezione 2 "Valore pubblico, performance e anticorruzione"**, composta dalle seguenti sotto- sezioni:

- **sottosezione 2.1 "Valore pubblico"**: risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, definiti in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria con riferimento alle previsioni generali delle linee programmatiche di mandato e delle Sezioni strategica ed operativa del Documento Unico di Programmazione (DUP);
- **sottosezione 2.2 "Performance"**, suddivisa nei seguenti paragrafi:

2.2.1 Piano della performance 2024/2026;

2.2.2 Gli obiettivi di digitalizzazione;

2.2.3 Gli obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere.

- **sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza"**: impatto contesto esterno ed interno, mappatura processi, identificazione e valutazione dei rischi, misure di sicurezza, monitoraggio, programmazione trasparenza suddivisa nei seguenti paragrafi:

2.3.1 Piano Triennale Anticorruzione;

2.3.2 Codice di Comportamento;

**Sezione 3 "Organizzazione e capitale umano"**, composta dalle seguenti sottosezioni:

- **sottosezione 3.1 "Struttura organizzativa"**: modello organizzativo adottato dall'amministrazione;
- **sottosezione 3.2 "Organizzazione del lavoro agile"**: strategia e obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro agile adottati dall'amministrazione;
- **sottosezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale"**, suddivisa nei seguenti paragrafi:
  - 3.3.1 Programmazione strategica delle risorse umane e strategia di copertura del fabbisogno;
  - 3.3.2 Formazione del personale.

**Sezione 4 "Monitoraggio"**, con indicazione degli strumenti e delle modalità di monitoraggio delle precedenti sezioni.

## SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di **CORMONS**

Indirizzo: **PIAZZA XXIV MAGGIO, 22 – 34071 CORMONS (GO)**

Codice fiscale/Partita IVA: **80002830315/00123010316**

Sindaco: **avv. ROBERTO FELCARO**– data di insediamento 14/06/2022

Numero di dipendenti a tempo indeterminato al 31/12/2023: **52**

Numero di abitanti al 31/12/2023: **7084**

Telefono: **0481 637111**

Sito internet: <http://www.comune.cormons.go.it/>

E-mail: [protocollo@com-cormons.regione.fvg.it](mailto:protocollo@com-cormons.regione.fvg.it)

PEC: [comune.cormons@certgov.fvg.it](mailto:comune.cormons@certgov.fvg.it)

Codice IPA: **C\_d014**

Codice ISTAT: **031002**

## SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

### Sottosezione 2.1 VALORE PUBBLICO

**Concerne i risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, definiti in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria con riferimento alle previsioni generali delle linee programmatiche di mandato e delle Sezioni strategica ed operativa del Documento Unico di Programmazione (DUP).**

Lo scopo di una Pubblica Amministrazione e in particolar modo di un Comune, l'ente più vicino al cittadino, è creare valore pubblico per la propria comunità definendo le strategie e le azioni da compiere tenendo in debito conto il contesto interno ed esterno in cui opera. Un ente locale genera Valore Pubblico quando orienta l'azione amministrativa all'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale a favore dei cittadini e del tessuto produttivo, secondo quanto previsto nell'art. 6 del D.L. 80/2021 (Piano Integrato di Attività e Organizzazione). Le Linee guida per il Piano della Performance-Ministeri n. 1 di giugno 2017 del Dipartimento della Funzione pubblica, definiscono il valore pubblico come il miglioramento del livello di benessere economico-sociale degli utenti e stakeholder rispetto alle condizioni di partenza della politica o del servizio. In linea con le previsioni del legislatore e del Dipartimento della Funzione Pubblica, ANAC evidenzia, nel Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con deliberazione n. 7 del 17/01/2023, che vada privilegiata *una nozione ampia di valore pubblico, intesa come miglioramento della qualità della vita e del benessere economico, sociale, ambientale delle comunità di riferimento, degli utenti, degli stakeholder, dei destinatari di una politica o di un servizio. Si tratta di un concetto che non va limitato agli obiettivi finanziari/monetizzabili ma comprensivo anche di quelli socio-economici, che ha diverse sfaccettature e copre varie dimensioni del vivere individuale e collettivo.*

Obiettivi generali: programma di mandato

Il programma di mandato è stato posto all'approvazione del Consiglio comunale (delibera consiliare n. 17 del 30/06/2022). I principi cardine sono stati individuati in:

- libertà nell'economia, nella cultura e nella società;
- comunità solidale che tenda al bene comune come fine ultimo del vivere sociale;
- libertà dell'iniziativa economica;
- costante e propositivo coinvolgimento dei cittadini;
- riorganizzazione della gestione amministrativa;
- rinforzare ulteriormente il ruolo mandamentale del Comune di Cormons anche in vista della realizzazione di un nuovo ente quale la Comunità.

Il programma elettorale è sviluppato sui seguenti otto punti programmatici:

1 – FAMIGLIA E SCUOLA; 2 – SOCIALE; 3 - AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE; 4 – SICUREZZA E PROTEZIONE SOCIALE; 5 – ECONOMIA; 6 – LAVORI PUBBLICI; 7 – AMMINISTRAZIONE, POLITICHE FISCALI E SEMPLIFICAZIONE, CONSULTE CITTADINE; 8 – SPORT

Si rappresenta di seguito la sintesi degli obiettivi operativi dell'amministrazione tratti dalla sezione operativa del DUP 2024-2026 approvato con deliberazione consiliare n. 1 del 07/02/2024.

### Istruzione e diritto allo studio

Durante l'anno scolastico vi è una stretta sinergia tra l'Assessorato all'Istruzione e la Dirigenza scolastica dell'Istituto comprensivo "Pascoli" di Cormons per attivare attività concordate su temi di interesse per la specifica fascia d'età:

- la cultura ambientale (raccolta differenziata, organizzazione di giornate speciali dedicate a temi come: l'acqua, la cura ed il rispetto della nostra terra e dell'ambiente, la giornata dello sport, la giornata dedicata a bambini e loro famiglie miranti ad esplorare il territorio);
- la cultura della sicurezza stradale (con incontri nelle scuole per l'insegnamento delle corrette modalità di circolazione a cura della Polizia locale o altre forze di Polizia, ma anche con l'intervento di Volontari delle Associazioni locali);
- la cultura della sicurezza nell'uso dei diversi dispositivi informatici con incontri per sensibilizzare alla cultura della legalità, prevenzione del cyberbullismo, incontri per la prevenzione del recente fenomeno della dipendenza dai "social";
- promozione del corretto rapporto con gli animali d'affezione: diffusione di un approccio corretto nel rapporto con gli animali di affezione (cani e gatti) durante specifici incontri nelle scuole alla presenza di veterinari comportamentalisti o associazione animaliste; si parlerà, ad esempio, di importanza del rispetto delle caratteristiche etologiche dell'animale d'affezione detenuto, no agli abbandoni, rispetto delle altre persone o animali quando il cane viene condotto in luoghi pubblici;

- cultura dello sport (incontri per sensibilizzare al tema dello sport giovanile inteso come occasione di cura del corpo e della motricità nei più piccoli, sviluppo di competenze sportive nella fascia d'età più alta per raggiungere un corretto sviluppo fisico ed inoltre quale occasione di incontro con i coetanei);

- proposta di spettacoli in occasioni o ricorrenze particolari. Gli spettacoli vengono scelti in accordo con i docenti ed offerti dall'Amministrazione comunale ospitando gli alunni per lo più al Teatro comunale di via Nazario Sauro.

Anche con il Polo con lingua d'insegnamento slovena vi sono tutti i contatti volti al miglioramento ed alla gestione manutentiva dei due edifici ed aree esterne ospitanti le scuole Mavrica e Zorzut con sede in via Collio. Detta sede da due anni viene utilizzata nel periodo estivo per l'organizzazione del centro estivo per minori della fascia 6-11 anni.

L'attività dell'Assessorato all'Istruzione si sviluppa inoltre mediante il coordinamento fra scuole e uffici tecnici per tutta la programmazione dei lavori manutentivi dei numerosi plessi scolastici del Comune di Cormons (si tratta di ben dieci edifici comprese due palestre ed il Nido d'Infanzia che sono dedicati a tutte le attività scolastiche ed educative attive sul nostro territorio).

Le scuole pubbliche attive a Cormons sono: un Asilo nido d'Infanzia, tre scuole dell'Infanzia, tre scuole primarie ed una scuola secondaria di primo grado.

Oltre ad esse un edificio di proprietà comunale è assegnato in uso all'Associazione genitori che gestisce la scuola Waldorf.

### **TRASPORTO SCOLASTICO**

Detto servizio consiste nella gestione delle attività di trasporto per il percorso di andata casa/scuola e di ritorno scuola/casa. Sulla base delle risorse disponibili verranno vagliate le proposte di uscite tematiche avanzate dalle singole scuole e dai servizi educativi.

Il servizio è stato oggetto di esternalizzazione, con affidamento a ditta specializzata, garantendo le medesime qualità organizzative.

### **RISTORAZIONE SCOLASTICA**

Il servizio si articola sul funzionamento di un centro cottura che serve tutti gli altri plessi scolastici delle scuole d'infanzia statali e delle scuole primarie.

Il servizio viene reso sulla base delle prescrizioni e delle indicazioni impartite dalla locale Azienda Sanitaria, attraverso la consolidata collaborazione con il relativo Dipartimento di Prevenzione e Nutrizione, con il quale si procede alla sistematica revisione dei Manuali di HACCP presenti nei centri cottura e cucine, adeguandoli alle esigenze normative e alle modalità operative attuate nelle singole strutture.

Il servizio è appaltato a ditta esterna sulla base del nuovo appalto affidato dall'1/9/2021 e viene controllato mediante l'apporto di un comitato mensa appositamente costituito.

### **SERVIZI DI PRE E POST ACCOGLIENZA**

Il Comune di Cormons, sulla base dell'eventuali richieste pervenute da parte delle famiglie, organizza il servizio di pre accoglienza scolastica per gli alunni frequentanti le scuole primarie dell'Istituto comprensivo "G. Pascoli"; il servizio di post accoglienza per gli alunni della scuola primaria "V. da Feltre" iscritti al corso d'inglese organizzato dal Comitato genitori presso i locali del plesso scolastico; il servizio di sorveglianza degli alunni durante la consumazione del pasto somministrato nel refettorio della scuola secondaria di primo grado "G. Pascoli".

## **Politiche di valorizzazione dei beni e attività culturali.**

### **Museo Civico**

Il Museo Civico del Territorio "A. Pesaola" si colloca in un sito di grande prestigio e bellezza architettonica. Ubicato negli spazi annessi alla Sede Municipale di Palazzo Locatelli, contiguo all'Enoteca di Cormons ed inserito in un complesso che comprende anche una Sala civica polifunzionale (in grado di ospitare conferenze, congressi, piccole rassegne espositive), e collegato alla Biblioteca comunale. Questo insieme di spazi espositivi costituiscono, grazie alla collocazione nel centro storico, un unico polo culturale, funzionalmente collegato anche dal punto di vista logistico e dell'accessibilità.

Nel piano rialzato del Museo Civico del Territorio, trova posto una sezione tematica permanente dedicata all'opera dello scultore cormonese Alfonso Canciani (1863-1955) esponente della Secessione, dove sono esposti gessi e alcuni bronzi. Oltre a queste opere, il Comune di Cormons possiede anche il bozzetto in gesso di grandi dimensioni del Monumento a Dante, opera fondamentale dello scultore cormonese, monumento che è stato spostato all'interno della sala museale.

Le altre sale, per sottolineare la funzione di salvaguardia e valorizzazione della cultura locale obiettivo primario dell'istituzione museale, sono adibite all'allestimento di esposizioni tese a valorizzare la cultura e l'arte del territorio nelle diverse forme di espressione.

Il Museo predispone ogni anno un calendario di mostre temporanee a cura del Comune stesso o in collaborazione con gli artisti e le associazioni culturali attive sul territorio per il prossimo triennio.

### **Manifestazioni principali ed eventi culturali organizzate dal Comune**

Il calendario annuale delle iniziative culturali a Cormons è sempre ricchissimo e comprende manifestazioni organizzate dall'Assessorato alla Cultura assieme ad attività proposte dalle associazioni locali che contribuiscono a creare un programma di anno in anno sempre più ampio a dimostrazione di una grande vivacità culturale.

### **Festival dell'Informazione**

Tra le iniziative sulle quali intende puntare l'Amministrazione comunale c'è il festival dell'informazione.

Il format propone tematiche culturali (fumetti, videogiochi...), proposte collaterali (dj set) anche per ampliare l'ambito geografico di provenienza a Cormons degli spettatori grazie a una scelta di autori, libri ed eventi di alto livello culturale ma al tempo stesso rigorosamente posizionati nella top-ten dei bestseller delle rispettive categorie, così da coniugare - appunto - qualità e (pop)olarità; creare un effettivo indotto di natura turistica sul territorio attraverso una stretta collaborazione tra pubblico e privato.

Ogni edizione tocca un tema diverso, dopo quello delle rivoluzioni degli anni '60 e i cambiamenti che hanno attraversato gli anni Ottanta, sarà la volta del mistero per trovare poi sempre nuovi argomenti sui quali incentrare la manifestazione.

### **Teatro**

Il contesto culturale della città comprende anche il Teatro comunale. La gestione tecnica ed artistica è stata affidata in gestione all'esterno.

La stagione artistica offre spettacoli per tutti i gusti (prosa, musica, danza, musical, ecc.), con rappresentazioni di assoluto livello e con anteprime nazionali e regionali. Il Teatro è anche un luogo di produzione teatrale: molti spettacoli rappresentati nei maggiori teatri italiani (ad es. con Gianrico Tedeschi, Gaspare e Zuzzurro, Milva, ecc.) sono nati nel Teatro di Cormons.

I risultati positivi della programmazione artistica, sul piano del gradimento da parte del pubblico e della critica, è confermato dal numero degli abbonamenti annuali in continuo aumento.

Grande attenzione viene dedicata inoltre alle scuole ed ai giovani in generale, con spettacoli dedicati ai più piccoli e alle loro famiglie.

Oltre all'attività artistica proposta e realizzata a cura dell'impresa concessionaria, è prevista anche un'offerta culturale promossa direttamente dal Comune, in collaborazione con altre associazioni ed enti culturali.

### **Biblioteca Comunale**

La biblioteca del Comune di Cormons è una delle strutture di maggiore rilievo nell'Isontino ed è oramai da tempo un centro di riferimento culturale anche per i Comuni limitrofi di minori dimensioni.

Fa parte del Sistema Bibliotecario "BiblioGo", con il quale collabora attivamente sia nell'organizzazione del sistema di prestito inter-bibliotecario che nella programmazione dell'attività della rete delle biblioteche pubbliche.

Grazie alla sua intensa attività ha assunto un ruolo importante nella vita sociale e culturale della città, instaurando solidi legami di collaborazione soprattutto con la scuola ma anche con le associazioni presenti sul territorio.

Specifiche e mirate iniziative per la promozione del libro e della lettura (*Nati per leggere, Cantieri di lettura, Laboratori tematici*, ecc.) hanno permesso di incrementare il numero delle persone che frequentano la biblioteca, sia giovani che adulti. Continua il progetto di consegna dei libri casa per casa attivato durante il lock-down.

Una biblioteca che oltre a luogo ricerca e di consultazione, è vissuta anche come luogo di incontro nel quale le persone possono trovare servizi, la possibilità di accedere a Internet, aiuto ed orientamento, dove poter accedere al diritto all'informazione, nelle sue svariate forme di espressione e di comunicazione.

All'interno della Biblioteca si è costituito, inoltre, un solido gruppo di volontari che svolgono una fondamentale funzione di supporto, animando la vita della biblioteca anche al di fuori di quest'ultima entrando nelle scuole, nell'asilo nido, incontrando i ragazzi, gli insegnanti, i genitori. Si vuole continuare, quindi, ad incrementare il rapporto con le scuole al fine di promuovere il piacere della lettura e di educare i ragazzi alla fruizione del servizio bibliotecario in modo autonomo.

## **Politica giovanile, sport e tempo libero**

L'Amministrazione comunale di Cormons, nella programmazione delle azioni di politica giovanile, sport e tempo libero perseguirà nell'obiettivo di coinvolgere i cittadini, con particolare attenzione a quelli più giovani, in una serie di attività finalizzate all'aumento del benessere e della qualità della vita nonché in percorsi attivi di educazione extrascolastica indirizzati prevalentemente ai cittadini tra i 14 e i 35 anni di età (L.R. 22 marzo 2012, n. 5 Legge per l'autonomia dei giovani e sul *Fondo di garanzia per le loro opportunità*).

Gli impianti sportivi nonché gli spazi di aggregazione giovanile presenti sul territorio comunale sono affidati in gestione in larga maggioranza a soggetti esterni con il miglioramento e il rinnovamento delle strutture.

Lo sviluppo del benessere della popolazione avviene anche attraverso la gestione del patrimonio sportivo del Comune di Cormons, inteso sia come impiantistica sportiva che come attività ed eventi di carattere sportivo promossi e supportati dall'Assessorato alle Sport e Tempo Libero.

Il Comune di Cormons è dotato di N° 7 impianti sportivi: Palasport, Palestre dell'Istituto comprensivo (c.d. Scuola media), Palestra della Scuola elementare di Borgnano, Palestra della Scuola elementare di Brazzano, Campo di calcio comunale, Campo di tennis e Campo di tiro con l'arco.

L'Assessorato allo Sport e al Tempo Libero inoltre collabora, co-organizza, sostiene, anche con contributi di natura economica, numerose manifestazioni ed eventi sportivi cittadini, alcuni dei quali di grande richiamo. Si intende continuare a garantire il sostegno delle seguenti iniziative, attualmente ancora in fase di programmazione, il cui calendario, come di consueto, si arricchirà nel corso dell'anno:

*Collio Brda Classic*, gara di ciclismo transfrontaliera;

*Goal a Grappoli* manifestazione dedicata alla valorizzazione della cultura sportiva – ed in primis degli ideali di fair play – e della vocazione enogastronomica di altissimo livello di tutto il territorio cormonese, che in questi primi anni ha puntato l'obiettivo su personaggi, media e ricordi che abbiano saputo nel tempo essere messaggeri di buoni esempi da tramandare ai giovani;

*Telethon*, manifestazione podistica non competitiva di carattere benefico.

Nell'ottica della creazione della CITTADELLA DELLO SPORT va l'ottenimento del certificato di agibilità del Palazzetto dello Sport con il completamento dei relativi lavori.

### **Giovani**

I giovani rappresentano la linfa vitale di una città e per rendere sempre più forte la loro energia vanno affrontate le tematiche che possono attrarre ed interessare le loro menti. A tal proposito sono già stati individuati professionisti con cui verranno organizzati incontri e seminari (assieme alla parrocchia ed al mondo del "RIC") dedicati alla "depressione giovanile", allo status di "figli di genitori separati, droghe e bullismo, cyberbullismo e uso dei social".

La valorizzazione delle eccellenze umane e delle risorse dei giovani porterà alla creazione di una borsa di studio (con risorse comunali) per giovani studenti (14/18 anni) che si distingueranno per risultati scolastici ma anche sociali (volontariato, assistenza e presenza sul territorio).

## **Turismo**

### **Manifestazioni principali**

Nell'arco dell'anno numerosissime sono le iniziative turistiche che animano Cormons e che l'Amministrazione organizza

direttamente o sostiene perché promosse da associazioni operanti sul territorio.

Alcune sono divenute appuntamento tradizionale e richiamano anche un numeroso pubblico al di fuori dei confini cittadini.

#### **Festa dell'Uva**

La collocazione di Cormons nel cuore del Collio, area di pregio paesaggistico e di accoglienza di qualità, favorisce eventi di promozione turistica del territorio come la Festa dell'Uva, manifestazione che si ripete da oltre ottanta anni.

Parte attiva nella progettazione e realizzazione dell'iniziativa, hanno le associazioni di volontariato locali, che mettono in campo oltre un centinaio di persone per la gestione della parte di offerta gastronomica oltre che di animazione ed intrattenimento, affiancate in questo dagli operatori economici e dai soggetti di promozione turistica locali, ognuno per la propria parte e competenza, e con la regia dell'Assessorato al Turismo.

Il "cuore" della Festa dell'Uva è l'enogastronomia, accompagnata da una serie di eventi collaterali e di intrattenimento del pubblico, attraverso di essa si vuol favorire e promuovere una maggiore conoscenza e diffusione delle tradizioni e del patrimonio ambientale del territorio.

Le "isole di festa" create nelle zone più caratteristiche del centro storico di Cormons, coniugano buona cucina e divertimento, sono "poli creativi tematici" con l'abbinamento di vini locali, prodotti enogastronomici del territorio e delle regioni vicine.

Anche le proposte di intrattenimento sono suddivise per "aree dedicate" ognuna delle quali destinata ad un genere preciso di musica o di spettacolo, senza tralasciare il coinvolgimento dei più piccoli per i quali sono ideati eventi tagliati su misura.

#### **Jazz and Wine**

Cormons ospita Jazz & wine of peace un importante festival di musica jazz che vede la partecipazione dei più noti artisti e musicisti. La storica manifestazione culturale, giunta alla sua 25<sup>a</sup> edizione, anima la città per diversi giorni nel mese di ottobre e si svolge tra il Teatro comunale e altre suggestive location come le cantine presenti sul territorio.

Organizzata dall'associazione culturale Controtempo, con il sostegno del Comune, l'iniziativa è una vetrina internazionale delle diverse tendenze ed espressioni musicali e rappresenta un felice connubio fra musica, vino, arte e gastronomia. Proprio per questa commistione richiama la presenza di numerosissimi spettatori provenienti non solo dal resto di Italia ma anche da Austria, Slovenia e Germania, affermandosi come uno dei festival jazz più importanti del nord-est.

Obiettivi di medio termine:

#### **Collio Music & Taste Festival**

Il percorso è un'idea progettuale che abbina la musica e la diffusione della cultura alla valorizzazione del territorio e che coinvolge i dieci Comuni che fanno parte del Patto del Collio. Un programma congiunto che rafforza le potenzialità enormi sotto il profilo turistico, paesaggistico ed enogastronomico dell'area. Degustazioni, concerti, visite guidate e incontri a tema, ospitati nei luoghi strategici come piazze o luoghi di particolare interesse storico o paesaggistico, che si trasformano per l'occasione in un'offerta sistemica per la promozione culturale e la valorizzazione del territorio.

L'obiettivo primario è creare un programma che si presenti nella propria unicità e che coinvolga non solo il settore musicale ed enogastronomico ma che diventi un vero e proprio punto di riferimento per l'offerta turistica e per la valorizzazione dei beni culturali e naturali del Collio. Un circuito dove la cultura è strettamente connessa all'azienda e al turismo, che diventano veicolo per la realizzazione e la diffusione dei progetti.

#### **Assetto territorio ed edilizia abitativa**

Il Comune di Cormons è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 431 del 24 aprile 1998 resa esecutiva con Decreto n. 056/pres. del 22 febbraio 1999 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed è stato modificato a seguito dell'approvazione di n. 43 varianti, mentre la variante n. 42 è in fase di adozione.

La **variante n. 42 di conformazione del P.R.G.C. al Piano Paesaggistico Regionale** è stata adottata, è quindi intenzione dell'Amministrazione procedere alla conclusione dell'iter di approvazione conformando il piano comunale a quello sovraordinato regionale.

Richiamati contenuti dell'art. 23 della L.R. n. 5 del 2007, essendo trascorsi cinque anni dall'entrata in vigore della variante 38, i vincoli preordinati all'esproprio risultano decaduti, pertanto è stata intenzione dell'Amministrazione prevedere a bilancio le somme necessarie ed è stato avviato l'iter di della **variante n. 44 di revisione dei contenuti vincolistici**. Nell'ambito del prossimo anno è intenzione dell'Amministrazione proseguire con la stesura definitiva degli elaborati e la conseguente approvazione.

Il Consorzio di Bonifica della Venezia Giulia è in fase di proporre all'Amministrazione comunale l'approvazione di una **variante urbanistica finalizzata al recepimento del progetto delle opere irrigue nella zona collinare del Collio e dei colli orientali 3° intervento** mediante per la modifica della zonizzazione in zona servizi e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. È intenzione dell'Amministrazione procedere con l'approvazione e la conclusione dell'iter.

Nell'ambito della riqualificazione del centro storico, è stata intenzione dell'Amministrazione aggiornare il **Piano Regolatore Particolareggiato Comunale del centro storico** il cui assetto originario è risalente ormai a decenni fa, in parte risulta non più adeguato alle necessità abitative attuali. Nel corso dell'anno del 2023 si è proceduto con la stesura definitiva del piano, nel corso dei primi mesi del prossimo anno è intenzione dell'Amministrazione procedere con l'approvazione e la conclusione dell'iter.

## **Politica sociale e famiglia**

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

#### **Infanzia e minori**

tradizionale assetto dei servizi educativi comunali prevede una particolare attenzione per l'offerta rivolta alla delicata fascia 0-3 anni, in cui l'autonomia dell'Ente Locale si esplica ai massimi livelli, ricevendo in risposta da parte dell'utenza un'attenzione,



una percezione della qualità erogata e un'evidenza di soddisfacimento del bisogno effettivo e potenziale.

Per quanto concerne lo strategico servizio del nido d'infanzia comunale, si è ormai raggiunto l'ambizioso obiettivo di consolidare la disponibilità dei posti nido sul territorio comunale a fronte della domanda del servizio. Obiettivo per i prossimi anni sarà il mantenimento dell'alto livello qualitativo da sempre garantito nell'erogazione di questo delicato segmento di servizi. Saranno nel contempo attuate le necessarie politiche di contenimento della spesa pubblica.

Il Centro Bambini e Genitori "Dimensione Zerotre" è un servizio educativo e ludico inserito nel panorama delle opportunità per la prima infanzia e per le famiglie, in un sistema di offerte territoriali e di rete tra diversi soggetti, che viene attivato compatibilmente con la disponibilità di risorse economiche a disposizione.

Si rivolge a bambini e bambine nella fascia di età da zero a tre anni che vi accedono accompagnati da una figura adulta significativa (mamma, papà, nonno, nonna, etc.). Esso promuove occasioni di gioco e socialità per i bambini e per gli adulti accompagnatori. Verso questi ultimi il servizio si propone quale stimolo e supporto alla funzione genitoriale ed educativa.

#### **CENTRI ESTIVI**

Uno dei punti di forza delle attività rivolte ai più piccini garantite dal Comune di Cormons è sicuramente l'offerta dei centri estivi, servizi educativi finalizzati ad offrire occasioni di gioco e socialità e in grado di rispondere ai bisogni di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie. Ne vengono organizzati due: uno per la fascia 3-6 anni e l'altro per l'età scolare 6-11 anni.

#### **I SERVIZI EDUCATIVI 6 –14 ANNI**

I servizi educativi comunali per la fascia 6–14 anni, che tradizionalmente si identificano in attività della Biblioteca comunale e nei Centri Estivi, nel tempo hanno in parte ridefinito l'offerta complessiva per questa fascia di età che, per la sua complessità, non può essere affrontata come omogenea e deve ricevere offerte mirate e differenziate, soprattutto derivanti dalle ottime proposte di Associazioni del territorio, sia ricreative che sportive, alle quali l'Amministrazione comunale fornisce supporto logistico e/o contributi dedicati.

Una novità ed una nuova sfida sarà quella di istituire presso una scuola dell'infanzia, in collaborazione con l'istituto comprensivo Pascoli che si è reso disponibile, la Sezione Primavera dedicata ai bambini di età compresa fra 24 e 36 mesi.

## **Anziani**

#### **STRUTTURE SOCIOASSISTENZIALI**

Il delicato complesso delle politiche relative alle strutture socioassistenziali, che l'Amministrazione attiva a favore della cittadinanza ed in particolare alle fasce più deboli in situazione di fragilità, sono tra loro coerentemente strutturate e articolate e alle stesse fa capo la Residenza per anziani comunale "La Cjase".

La Residenza per anziani "La Cjase" è una struttura residenziale per anziani di secondo livello e mantiene una valenza rilevante per la città, con particolare riferimento alla sua integrazione "a rete" con le realtà presenti sul territorio, quali i servizi sanitari erogati dal Distretto, le associazioni di volontariato, i servizi sociali.

Essa rappresenta la soluzione adeguata per persone anziane non autosufficienti che qui trovano risposta ai propri bisogni.

Sarà soprattutto per la Residenza per anziani che il prossimo periodo si rivelerà decisivo in quanto si sta affrontando il complesso percorso di ristrutturazione da parte di ASUGI, che riguarderà l'adeguamento antincendio, antisismico e l'efficientamento energetico e durerà fino al 2026 in quanto oggetto di finanziamenti previsti dal PNRR.

In questo periodo l'Amministrazione metterà in campo tutte le azioni necessarie per limitare il più possibile i conseguenti disagi agli ospiti e ai loro familiari.

Contestualmente la struttura dovrà affrontare gli iter previsti per il raggiungimento dell'autorizzazione definitiva al funzionamento e per l'accreditamento. Verrà quindi assicurata la resa dei servizi diversi ed integrati all'interno della struttura, gestita tramite un appalto a cooperativa specializzata, con la quale viene mantenuto un rapporto di costante collaborazione per la miglior realizzazione delle prestazioni. L'impegno degli uffici è teso a garantire un attento monitoraggio sul complesso del servizio offerto nel contesto del difficile percorso di riqualificazione della struttura all'interno delle nuove norme regionali di settore. Pur in tale condizione di oggettiva criticità, la struttura prosegue a collaborare con le Associazioni di volontariato che, con le loro iniziative, forniscono una preziosa opportunità per gli ospiti di mantenere un legame costante con il territorio.

#### **Famiglia**

**OBIETTIVI** strategici in questo ambito saranno:

1. Implementazione della collaborazione con le organizzazioni di volontariato presenti sul territorio nelle attività istituzionali e non (residenza per anziani, ecc...);
2. Organizzazione, attraverso il coinvolgimento del volontariato sociale, di iniziative di sensibilizzazione ed informazione su diversi temi di interesse comune quali - prevenzione - corretti stili di vita - benessere e salute - lotta alle ludopatie ed alle dipendenze - informazione su particolari patologie (es: Alzheimer).
3. Rafforzamento dell'assistenza al mondo degli anziani non autosufficienti con la ristrutturazione della Residenza per Anziani "La Cjase".
4. Completamento dell'iter relativo all'autorizzazione al funzionamento definitiva e dell'accreditamento della Residenza per anziani.

#### **ATTIVITA'**

La gestione dei Servizi Sociali, ai sensi della L.R. 6/2006 e successive modifiche viene assicurata dall'Ambito Alto Isontino. Vi sono però diversi servizi sociali "residuali" che permangono in capo al Comune.

Afferiscono alle politiche sociali comunali i servizi, le azioni e i benefici economici disciplinati da specifiche norme di settore.

Nonostante le crescenti difficoltà che caratterizzano il difficile rapporto tra limitatezza delle risorse disponibili e aumento esponenziale dei casi di bisogno, il servizio assicura a favore della cittadinanza, sulla base delle rispettive norme di settore, i seguenti servizi:

- o gestione organizzativa - amministrativa – contabile della Residenza per Anziani "La Cjase";
- o gestione organizzativa amministrativo – contabile dei servizi educativi (nido d'infanzia, centro bambini e genitori, centri estivi);

- accesso al beneficio della “Carta Famiglia” e “Dote Famiglia”, secondo le indicazioni regionali, del bonus energia per disagio fisico;
- erogazione di contributi per la natalità;
- concessione di contributi volti all’abbattimento dei canoni di locazione onerosa e volti alla messa a disposizione di alloggi sfitti da parte di proprietari a locatari non abbienti;
- concessione di contributi per il superamento delle barriere architettoniche, per mutilati, invalidi del lavoro e audiolesi e per corregionali all’estero rimpatriati;
- accoglimenti di persone anziane presso adeguate strutture residenziali e semiresidenziali, anche con riferimento agli interventi di residenzialità alternative (es. centri diurni, moduli sollievo, ecc.) e secondo le indicazioni provenienti dall’Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM);
- gestione della Convenzione stipulata con il Consorzio Isonzo Servizi Integrati-CISI per l’accoglimento di persone disabili residenti nel Comune di Cormons in strutture residenziali e semiresidenziali;
- esoneri o abbattimento delle rette dei diversi servizi erogati dall’Amministrazione nel segmento educativo e scolastico (ristorazione scolastica e trasporto scolastico);
- gestione dei contributi di abbattimento rette per il nido d’infanzia;
- interventi specifici e mirati quali azioni connesse alla destinazione della quota del cinque per mille dell’IRPEF a sostegno delle attività sociali svolte dal Comune di residenza dei contribuenti;
- gestione dei trasferimenti nazionali e regionali, generali e a destinazione specifica, per il funzionamento dei servizi/prestazioni ed interventi, ivi compreso il monitoraggio e la verifica degli impieghi e le dovute rendicontazioni.

La finalità che si perseguirà anche nel prossimo periodo di riferimento sarà precipuamente il gestire con coerenza il segmento di attività tuttora in capo al Comune come singolo titolare dell’azione, all’interno delle dinamiche evolutive in corso e perseguendo il fondamentale obiettivo del miglioramento dei servizi erogati e dell’ottimizzazione delle risorse e degli impieghi.

#### **Diritto alla casa**

Le tradizionali azioni messe in campo dall’Amministrazione in merito alle problematiche abitative e rivolte prevalentemente ad una popolazione anziana sono garantite mediante la messa a disposizione di diversi alloggi di proprietà comunale, gestiti sulla base di specifica convenzione con l’ATER locale.

## Servizi sociosanitari e sociali

### **AMBITO**

Le funzioni esercitate nel campo sociale da parte dell’Ambito riguardano molteplici aspetti della vita del cittadino e coprono l’intero arco del ciclo vitale della persona e della sua famiglia di riferimento.

Questa missione include l’amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale e si esplica attraverso la gestione di numerose competenze, quali:

1. la funzione di programmazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali dell’Ambito Collio Alto Isonzo comprendente i 15 Comuni;
2. il servizio sociale professionale;
3. il servizio di assistenza domiciliare e di inserimento sociale;
4. il pronto intervento sociale per le situazioni di emergenza personali e familiari;
5. le misure di contrasto della povertà e di sostegno al reddito;
6. gli interventi a favore del progetto obiettivo devianza, che preordina un più ampio insieme di interventi finalizzati al recupero all’interno della specifica Area del Disagio Adulti, con particolare riguardo al reinserimento sociale e lavorativo;
7. gli interventi di sostegno delle responsabilità familiari;
8. le misure di sostegno alle donne in difficoltà;
9. le misure per favorire l’integrazione sociale delle persone disabili;
10. le misure per favorire la valorizzazione delle persone anziane e altre per favorire la vita autonoma e la permanenza a domicilio;
11. il soddisfacimento delle esigenze di tutela residenziale delle persone non autonome e non autosufficienti;
12. il sostegno socio educativo nelle situazioni di disagio sociale;
13. la promozione dell’istituto dell’affido familiare;
14. la promozione dell’istituto dell’amministratore di sostegno;
15. le attività relative all’autorizzazione, vigilanza e accreditamento;
16. le dichiarazioni di svantaggio sociale previste per intraprendere dei percorsi di inserimento lavorativo ed il relativo raccordo con i servizi del lavoro;
17. le competenze obbligatorie derivanti da normative nazionali o regionali che comportino, per lo svolgimento delle stesse, erogazioni di fondi che finanziano la gestione delegata al Comune di Gorizia quale ente gestore.

## Valorizzazione del patrimonio e opere pubbliche in corso di realizzazione.

Lavori sistemazione viaria via Capriva

LAVORI DI DEMOLIZIONE DEL SOVRAPPASSO FERROVIARIO DI CORMONS

LAVORI PREVENZIONE INCENDI SCUOLA MEDIA E PALESTRA VIA ROMA 19

MANUTENZIONE STRAORD. SCUOLA G. PASCOLI

Lavori di Creazione del Centro dedicato al Collio - Brda con spazi espositivi e museali, turistici e commerciali - PRIMO STRALCIO

FONDI PNRR - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADA DI ACCESSO AL MONTE QUARIN

Miglioramento della viabilità comunale in località Zegla e Strada della Montona del Comune di Cormons

Interventi di eliminazione barriere architettoniche su alcuni percorsi pubblici in Comune di Cormons

REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI MARCIAPIEDI COMUNALI NEL CENTRO

ABITATO DI CORMONS E NELLA FRAZIONE DI BORGNANO - AMBITO B – VIA BATTISTI

LAVORI DI SISTEMAZIONE PIAZZA LIBERTA' 2^ lotto  
LAVORI DI SISTEMAZIONE PIAZZA LIBERTA' 1^ lotto  
LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL POLO INTERMODALE DI CORMONS  
LAVORI DI CREAZIONE CENTRO COLLIO-BRDA – SECONDO STRALCIO  
INTERVENTI IMPIANTI SPORTIVI INSTALLAZIONE SISTEMI PRODUZIONE ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI E RISPARMIO IDRICO  
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA'  
LAVORI SISTEMAZIONE SEDE PROTEZIONE CIVILE

## Sottosezione 2.2 PERFORMANCE

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, attuativo della legge 4 marzo 2009 n. 15, introduce il concetto di performance nella Pubblica Amministrazione, indica le fasi in cui articolare il ciclo della performance ed individua i meccanismi da attivare per misurare, gestire e valutare la performance di un'amministrazione pubblica. Le pubbliche amministrazioni devono quindi gestire la propria performance:

- pianificando e definendo obiettivi e collegandoli alle risorse;
- definendo un sistema di misurazione ovvero individuando gli indicatori per il monitoraggio, gli obiettivi e gli indicatori per la valutazione delle performance dell'organizzazione e del personale;
- monitorando e gestendo i progressi ottenuti misurati attraverso gli indicatori selezionati;
- ponendo in essere azioni correttive per colmare tali scostamenti.

Il ciclo di gestione della performance si compone essenzialmente di tre fasi logiche:

- 1- La misurazione**, intesa come definizione dei risultati che si intendono misurare e del valore target che essi assumeranno per effetto della gestione.
- 2- La gestione**, intesa come monitoraggio del valore assunto in itinere dagli indicatori e comprensione del significato gestionale, delle cause e delle conseguenze, che determinati valori comportano.
- 3- La valutazione**, infine, intesa come fase di giudizio circa l'adeguatezza del livello di performance raggiunto rispetto a quanto programmato e alle circostanze organizzative e di contesto determinatesi.

La deliberazione della CIVIT (oggi ANAC) n. 89/2010 definisce **la performance** come *“il contributo che un soggetto (organizzazione, unità organizzativa, gruppo di individui, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è costituita”*. In termini più immediati, la performance è il risultato che si consegue svolgendo una determinata attività. Costituiscono elementi di definizione della performance il risultato, espresso ex ante come obiettivo ed ex post come esito, il soggetto cui tale risultato è riconducibile e l'attività che viene posta in essere dal soggetto per raggiungere il risultato. L'insieme di questi elementi consente di distinguere tra: performance organizzativa (cioè dell'amministrazione considerata nel suo complesso o in riferimento ad una sua unità organizzativa) e performance individuale (cioè di un singolo soggetto).

**La misurazione** della performance è il processo che ha per esito l'identificazione e la quantificazione, tramite indicatori, dei progressi ottenuti, **la valutazione** invece si realizza nel momento in cui le informazioni relative a risorse, attività, prodotti e impatti vengono interpretati alla luce degli obiettivi che l'amministrazione aveva il compito di raggiungere. La valutazione sarà effettuata a cura delle posizioni organizzative per la generalità del personale assegnato, a cura del Sindaco per il Segretario e le posizioni organizzative, conformemente a quanto stabilito dal vigente Regolamento comunale di disciplina della misurazione, valutazione e integrità e trasparenza della performance e del sistema premiale.

**Il monitoraggio** infine consiste nel confronto periodico e sistematico dei dati rilevati e degli obiettivi definiti, finalizzato a incorporare le informazioni nel processo decisionale.

**Il Piano della Performance** è un documento programmatico che dà avvio all'intero ciclo di gestione della Performance dove, in coerenza con le risorse assegnate, vengono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i risultati attesi circa le attività dell'amministrazione, su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione dei risultati. Questo strumento diviene quindi parte integrante dell'intero ciclo di programmazione finanziaria.

La Relazione conclude il “Ciclo di gestione della performance” mostrando, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati nonché in relazione alle risorse disponibili, con evidenziazione di eventuali scostamenti.

Al pari del Piano delle Performance, la Relazione deve essere approvata dall'organo esecutivo.

Ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettera c) e comma 6, del D. Lgs. 150/2009, la Relazione deve essere validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) quale condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali del personale.

Il presente Piano della *prestazione* è adottato ai sensi del Sistema di misurazione e valutazione della prestazione organizzativa e individuale del personale, approvato, in applicazione del D. Lgs. 150/2009 e della L.R. n. 16/2010, con deliberazione giuntale n. 176 del 24/12/2014 e successivamente integrato e modificato con deliberazioni giuntali n. 8 del 27/01/2016 e n. 26 del 17/02/2016.

In ottemperanza al principio di coerenza tra i documenti di programmazione espresso nel principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (All.4/1 al D.lgs. 118/2011), gli obiettivi di performance riportati nel Piano della prestazione sono coerenti le linee programmatiche di mandato, così come declinate negli obiettivi delle principali missioni attivate riportati nella Nota di aggiornamento al DUP 2024-2026, redatta in forma semplificata.

L'elenco dettagliato degli obiettivi costituenti il Piano della performance è riportato nell'*allegato denominato 2.2.1 Piano della performance*.

## 2.2.2 GLI OBIETTIVI DI DIGITALIZZAZIONE

Negli ultimi anni il legislatore nazionale ha adottato importanti interventi normativi diretti al contenimento della spesa sostenuta dalle Pubbliche Amministrazioni, individuando continuamente nuove misure di rafforzamento dei risparmi ed adottando politiche di revisione e razionalizzazione della spesa. I commi dal 594 al 599 della legge finanziaria 2008 introducono alcune disposizioni tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni, che si traducono nell'adozione di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione, fra l'altro, delle dotazioni strumentali informatiche che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio e delle misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile.

In particolare, il Comune di Cormons ha da tempo avviato e condotto un'ampia azione di contenimento della spesa all'interno dell'Ente, perseguendo obiettivi di razionalizzazione attraverso una strategia di approvvigionamento dei beni e dei servizi destinati allo sviluppo ed al mantenimento dell'efficacia e dell'efficienza dei sistemi informativi dell'ente.

Il Piano in oggetto, è stato definito analizzando il percorso effettuato negli ultimi anni e promuovendo opportune misure di razionalizzazione della spesa per le dotazioni informatiche.

Parallelamente, una ulteriore ed ampia attività di razionalizzazione ed efficientamento della spesa verrà attuata con l'accentramento di alcune funzioni nella Comunità del Collio e con il conferimento ormai prossimo delle seguenti funzioni:

- Polizia Locale
- Attività Produttive e Suap
- Tributi

Per tali funzioni sono state parimenti trasferite anche le risorse informatiche in uso (hardware e software).

In tema di economicità gestionale, si rammenta che la quasi totalità delle soluzioni informatiche in dotazione (includendo anche la connettività tramite RUPAR ed il sistema VoIP), sono acquisite nel contesto della Protocollo d'Intesa con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la prestazione di servizi forniti nell'ambito del Sistema Informativo Integrato Regionale (SIIR) in esecuzione al quale i servizi e sistemi informatici in dotazione al Comune di Cormons sono forniti, a titolo non oneroso, dalla ditta Insiel Spa di Trieste, società in house della Regione.

A fronte delle azioni e misure possibili, sono state scelte quelle il cui risultato può essere misurato in termini oggettivi, in relazione alla situazione di partenza. Di seguito viene descritta la situazione attuale e sono delineate

le azioni da assumere in ottemperanza alle disposizioni oggetto del piano.

### **Ottimizzazione delle dotazioni informatiche delle postazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio**

Gli uffici comunali sono dotati dei dispositivi hardware/software necessari a svolgere le diverse attività in modo puntuale ed efficiente; in particolar modo gli attuali strumenti informatici consentono la totale gestione digitale dei processi operativi di ogni settore, dalla creazione e formazione dei documenti informatici, alla loro condivisione tramite posta elettronica e PEC.

L'utilizzo di tali strumenti, opportunamente regolamentato in base alle normative di sicurezza (linee guida Agid), alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali (GDPR) e con specifico "Regolamento comunale per l'utilizzo degli strumenti informatici" (approvato con Delibera di Giunta Municipale n. 137 del 11 novembre 2020), è autorizzato solo se finalizzato alle effettive necessità d'ufficio.

Tra le funzioni svolte dai sistemi informativi comunali, c'è il mantenimento della piena efficienza dei sistemi informatici ed in linea a quanto previsto dall'art.17 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (CAD).

In ottica di perseguire gli obiettivi declinati nella normativa vigente, in accordo con quanto stabilito dal Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione s.m.i., riportiamo di seguito un elenco delle principali azioni intraprese dal Comune di Cormons nell'ultimo triennio di attività:

- postazioni di lavoro dotate di computer portatili per favorire l'attività lavorativa espletata in modalità smart e doppio schermo utile ad una migliore produttività dei operatori;
- attivazione nelle sale riunioni istituzionali di antenna wifi;
- sostituzione del sito web dell'Amministrazione Comunale, adeguandolo alle disposizioni vigenti.

Dal lato dei servizi si è progressivamente provveduto a potenziare alcune funzionalità del sito internet comunale per l'erogazione dei servizi a cittadini ed imprese, nativamente digitali ed esposti in internet.

Rientrano in queste categorie i servizi web dedicati a:

- Servizi per l'istruzione (Trasporto, Mensa, Pre-Post Scuola);
- Servizi a favore delle famiglie (iscrizione a centri estivi, iscrizione asilo nido);
- Servizi a favore dei cittadini (accesso agli atti, prenotazione appuntamenti, segnalazione disservizio)

### **Ottimizzazione ed implementazione dei sistemi di digitalizzazione**

Con riferimento alle dotazioni strumentali ad uso delle varie postazioni di lavoro (pc- desktop e stampanti) si evidenzia che le stesse sono proporzionate alle dimensioni ed alle necessità dell'Ente perché indispensabili al regolare svolgimento dei servizi comunali.

L'impegno nel triennio sarà finalizzato all'ottimizzazione dei processi amministrativi attraverso la razionalizzazione organizzativa e informatica dei procedimenti, anche mediante un più ampio utilizzo dei sistemi e dei servizi oggetto dei piani di finanziamento PNRR a cui il Comune di Cormons ha aderito, oltre che una ulteriore spinta alla dematerializzazione dei documenti in ottemperanza al D. Lgs. n°235/2010 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i..

La realizzazione di tali interventi determinerà vantaggi significativi sia per l'Ente che per i cittadini comportando: snellimento dei processi, innalzamento del livello qualitativo dei servizi, riduzione dei tempi di erogazione, semplificazione delle modalità di accesso e riduzione delle spese.

Si darà atto alla prosecuzione dell'attività di analisi per la sostituzione dei personal computer e monitor obsoleti/guasti, all'ottimizzazione e aggiornamento dell'archiviazione dati, manutenzione correttiva ed evolutiva e sicurezza informatica.

Si prevede l'adeguamento dei servizi a sportello fruibili in via telematica, grazie all'utilizzo delle infrastrutture già attivate o in corso di attivazione grazie ai bandi PNRR (Istanze on-line, SPID, CIE, PAGOPA, ANPR, ecc.).

### **Candidatura ai bandi PNRR per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione**

Nel corso dell'anno 2024 si prevede il completamento dell'attivazione dei servizi, già finanziati dal MITE, di cui al Bando PNRR riguardanti la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, in particolare:

- Avviso 1.4.1 esperienza del cittadino nei rapporti con la P.A. (adeguamento del sito web alle nuove disposizioni tecniche AgID e PNRR, e l'implementazione dei servizi al cittadino di seguito indicati: richiedere permesso per parcheggio invalidi; richiedere l'accesso agli atti; pagare canone cosap; richiedere permesso di parcheggio per residenti.

L'operatore economico individuato si è impegnato a implementare ulteriori sedici servizi che la Giunta comunale ha individuato, con propria deliberazione n.18 del 19.01.2023, e che si riportano di seguito:

pagare tributi Imu; richiedere agevolazioni scolastiche; presentare domanda per assegno di maternità; presentare domanda per bonus economici; presentare domanda per un contributo; presentare domanda di agevolazione tributaria; richiedere permesso di accesso ad area ztl; pagare contravvenzioni; richiedere permesso per passo carrabile; richiedere iscrizione alla mensa scolastica; richiedere iscrizione a corsi di formazione; presentare domanda di partecipazione a un concorso pubblico; richiedere una pubblicazione di matrimonio; richiedere la sepoltura di un defunto; richiedere permesso di occupazione suolo pubblico; richiedere l'attivazione di un impianto di illuminazione esterna.

### **Evoluzione digitale**

Sono in atto le attività di coordinamento ed impulso affinché ciascuno degli Uffici comunali, possa rispettare la programmazione e gli obiettivi definiti dal Piano Triennale per l'Informatizzazione, approvato con Delibera di Giunta comunale n. 161 del 23 dicembre 2020 e in fase di aggiornamento nel corso dell'anno 2024.

## **2.2.3 OBIETTIVI E PERFORMANCE PER FAVORIRE LE PARI OPPORTUNITÀ E L'EQUILIBRIO DI GENERE.**

### **PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE IN MATERIA DI PARI OPPORTUNITA'**

#### **COMUNE DI CORMONS**

#### **ANNI 2024/2026**

#### Fonti normative:

D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" - art. 57;

D. Lgs. 11 aprile 2006 n.198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma art. 6 della legge 28/11/2005 n. 246";

Direttiva del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e il Ministro per i Diritti e Le Pari Opportunità del 23 maggio 2007 sulle misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle Amministrazioni Pubbliche.

Direttiva 2 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica istruzione e il Sottosegretario delegato alle pari opportunità recante linee di indirizzo volte ad orientare le amministrazioni pubbliche in materia di promozione della parità e delle pari opportunità, ai sensi del D. Lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", valorizzazione del benessere di chi lavora e contrasto a qualsiasi forma di discriminazione, che sostituisce la direttiva 23 maggio 2007 ed aggiorna alcuni degli indirizzi forniti con la direttiva 4 marzo 2011 sulle modalità di funzionamento dei «Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni».

#### **PREMESSA.**

La legge n. 125/1991 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna" e il D.Lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", in cui la prima è successivamente confluita, rappresentano una svolta fondamentale nelle politiche in favore delle donne e sono annoverate tra le normative più avanzate in materia nell'Europa occidentale.

La legislazione vigente, che è orientata a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra

uomo e donna, mira a promuovere l’inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, favorendo il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario tra generi non inferiore a due terzi.

In questo ambito si collocano le azioni positive, che sono misure temporanee speciali mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure “speciali” – in quanto non generali, ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta – e “temporanee” in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.

Secondo quanto disposto dalla normativa in materia, le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per raggiungere la parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne, per rimediare a svantaggi rompendo la segregazione verticale e orizzontale e per riequilibrare la presenza femminile nei ruoli di vertice.

Merita rilievo anche la Direttiva 23.05.2007 ad oggetto: “Misure per attuare parità ed opportunità tra uomini e donne nelle Amministrazioni pubbliche” la quale, richiamando la Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, è intervenuta sul tema ed ha indicato le linee di azione a cui le amministrazioni pubbliche devono attenersi per raggiungere l’obiettivo in parola. Lo scopo della Direttiva è di contribuire a realizzare politiche per il lavoro pubblico in linea con gli obiettivi posti dalla normativa in materia, sulla base della considerazione che valorizzare le differenze rappresenta un fattore di qualità dell’azione amministrativa e, pertanto, attuare le pari opportunità significa innalzare il livello dei servizi con la finalità di rispondere con più efficacia ed efficienza ai bisogni delle cittadine e dei cittadini.

Con il presente Piano delle Azioni Positive, il Comune di Cormons intende favorire l’adozione di misure che garantiscano effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale e tengano conto anche della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori con riguardo ai doveri della propria famiglia.

**MONITORAGGIO DELL’ORGANICO:**

Al 01.01.2024 nel Comune di Cormons sono in servizio n. 51 dipendenti.

L’analisi del personale dipendente in servizio presenta il quadro di raffronto tra uomini e donne lavoratori di seguito illustrato:

**Personale dipendente a tempo indeterminato e in comando**

Lavoratori	Cat. D	Cat. C	Cat. B	Cat. PLB	Cat. PLA	Cat. A	Totale
Donne	4	19	2	0	1	0	26
Uomini	7	6	8	2	2	0	25
Totale	11	25	10	2	3	0	51

La situazione organica per quanto riguarda i dipendenti con funzioni e competenze di cui all’art. 107 del D. Lgs. 267/200, vale a dire titolari di Posizione Organizzativa, è così rappresentata:

Titolari di P.O.	Donne	Uomini
numero	4	5

I livelli dirigenziali sono così rappresentati:

Segretario Comunale	Donne	Uomini
numero	0	1



Il contesto, come sopra rappresentato, evidenzia una sostanziale parità tra la presenza femminile e quella maschile, anche se difetta leggermente nei ruoli direttivi, e pertanto si dà atto che non occorre favorire il riequilibrio della presenza femminile, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006.

#### **SPECIFICHE AZIONI POSITIVE per il triennio 2024 – 2026:**

Di seguito si indicano gli obiettivi da raggiungere e le azioni da porre in essere per il loro raggiungimento:

mantenimento dell'orario di lavoro flessibile nei servizi comunali, laddove non vada a interferire con l'erogazione dei servizi alla cittadinanza (asilo nido, trasporto scolastico, biblioteca ecc.);

mantenimento del lavoro agile per il personale che opera negli uffici comunali garantendo che il servizio reso all'utenza non subisca pregiudizio o riduzioni e nell'ottica che l'attività svolta in presenza sia comunque prevalente;

formazione: garantire la partecipazione dei dipendenti a corsi di formazione consentendo uguale possibilità per le donne e gli uomini lavoratori di frequentare gli stessi, anche adottando atti di revisione ad hoc dell'articolazione dell'orario di lavoro, al fine di renderli accessibili ai dipendenti che abbiano obblighi di famiglia;

valutazione delle prestazioni e dei risultati: tra i vari criteri di valutazione non prevedere la valutazione della disponibilità ad effettuare orari di lavoro particolari, al di fuori delle fasce individuate per la generalità dei dipendenti, che possano interferire con impegni parentali. Con ciò si intende prevenire la valutazione di criteri che possono essere discriminanti per le donne e di pregiudizio per la loro progressione economica;

prevenzione mobbing: i provvedimenti di mobilità che comportano lo spostamento di lavoratrici/lavoratori ad unità organizzative di servizio diverso da quello di appartenenza devono essere adeguatamente motivati. In particolare, quando non richiesta dalla lavoratrice/lavoratore, la mobilità tra servizi diversi terrà conto di ragioni organizzative o di ragioni legate alla modifica della capacità lavorativa dei dipendenti stessi;

congedi parentali: il Comune si impegna, oltre che ad applicare puntualmente la vigente normativa, anche ad informare le lavoratrici/lavoratori su tutte le opportunità offerte dalla normativa stessa. Nel caso di congedi parentali o lunghi periodi di assenza il Comune favorisce la possibilità di mantenere i contatti con l'ambiente lavorativo e facilita il reinserimento e l'aggiornamento al momento del rientro del personale in servizio;

part time: mantenimento di una politica di attenzione e sostegno a favore dei dipendenti che manifestano la necessità di ridurre il proprio orario di lavoro, anche solo temporaneamente, per motivi familiari legati alla necessità di accudire figli minori o familiari in situazioni di disagio;

assunzioni: il Comune assicura nelle commissioni di concorso la presenza di componenti femminili. In caso di parità di requisiti tra candidati idonei ed appartenenti all'uno o all'altro sesso, la scelta deve essere motivata e scevra da ragioni fondate su differenze di genere;

bandi di selezione del personale: nei bandi di selezione per l'assunzione di personale viene attualmente, e lo sarà anche in futuro, garantita la tutela delle pari opportunità tra uomini e donne e non sarà fatta alcuna discriminazione nei confronti delle donne. In caso di accesso a particolari profili professionali che richiedano il possesso di specifici requisiti, il Comune si impegna a verificarne la congruenza e la rispondenza al criterio di non discriminazione delle naturali differenze di genere;

dotazione organica: non risultano previsti nelle dotazioni organiche posti che siano prerogativa dell'uno o dell'altro sesso. Nello svolgimento dei compiti assegnati, il Comune valorizza attitudini e capacità personali e provvede a modulare l'esecuzione degli incarichi nel rispetto dell'interesse delle parti.

#### **DURATA E DIFFUSIONE DEL PIANO.**

Il presente piano ha durata triennale per il periodo 2024/2026.

Il piano sarà pubblicato sul sito Internet del Comune di Cormons in modo da essere accessibile a tutti i dipendenti ed ai cittadini.

Il piano potrà essere oggetto di revisione ed aggiornamento.

Nel periodo di vigenza saranno raccolti gli eventuali pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e le possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente, al fine di poter procedere, alla scadenza, ad un adeguato aggiornamento.

### **Sottosezione 2.3.1 - RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA**

Il Decreto 132 del 30/06/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – ha definito i contenuti e lo schema tipo di PIAO.

In particolare ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c) del suddetto decreto, la presente sottosezione di programmazione, è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013.

Si fa espresso rimando agli *allegati* denominati:

- *1. Anticorruzione Piao Cormons*
- *2. Catalogo dei processi;*
- *3. Descrizione dettagliata dei processi;*
- *4. Registro degli eventi rischiosi;*
- *5. Misurazione del livello di esposizione al rischio*
- *6. Misure preventive;*
- *7. Checklist e conflitto di interessi;*
- *8. Avvisi anticorruzione;*
- *9. Collegamento piano performance.*

### **Sottosezione 2.3.2 – CODICE DI COMPORTAMENTO**

Costituiscono misure generali di prevenzione inoltre tutte le regole comportamentali dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 D.Lgs. n. 165/2001 approvato con DPR 16.4.2013 n. 62".

A tale proposito il comune di CORMONS Friuli ha approvato con verbale della Giunta comunale n. 6 del 31 gennaio 2014, il "*Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Cormons*"(ALLEGATO)

Successivamente sono state emanate le Linee guida dell'ANAC di cui alla deliberazione n. 177/2020 e il D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81 – Regolamento concernente modifiche al DPR 16 aprile 2013, n. 62 recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

### SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Per quanto riguarda la presente sezione si fa riferimento agli *allegati* denominati:

- *PIAO 2024-2026 - PIANO FABBISOGNO PERSONALE;*
- *ORGANIGRAMMA SETTEMBRE 2022 delibera GC 137-22;*
- *Piano della formazione.pdf*

#### **SEZIONE 4. MONITORAGGIO**

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) viene effettuato con gli strumenti e le modalità di monitoraggio indicate nel PTPCT, con le modalità ed i termini indicati nel Regolamento comunale dei controlli interni, nonché con le modalità stabilite dal sistema di misurazione e valutazione della performance e relativa relazione sulla prestazione: a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, vengono riepilogati i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati, mediante il documento denominato Relazione sulla prestazione approvato dalla Giunta Comunale.